

Il progetto di **Scuola di Alta Formazione Cooperativa** è nato per iniziativa di Legacoop Emilia Romagna ed è stato definito attraverso alcuni passaggi formali e di analisi del contesto sulle iniziative di formazione manageriale realizzate presso i territori cooperativi. La sua missione è quella di realizzare prodotti e processi formativi e di organizzare occasioni di crescita culturale per applicare il sapere alla gestione ed alla direzione delle imprese cooperative.

La Scuola intende facilitare l'aggiornamento della strumentazione manageriale, la capacità di lettura dei contesti socio-economici, la direzione strategica dell'impresa, la gestione dei processi di innovazione, l'inserimento di nuove competenze e nuovi talenti, la ricerca della qualità nei rapporti col mondo universitario, scientifico e della formazione.

La Scuola è un'attività imprenditoriale che realizza:

- la formazione manageriale, cooperativa ed associativa per amministratori, dirigenti, quadri, tecnici che operano in cooperative, società partecipate da cooperative, consorzi ed associazioni;
- la promozione e la partecipazione a progetti di sviluppo cooperativo in ambito aziendale, territoriale, settoriale e regionale in cui sia rilevante l'aspetto formativo;
- l'attività di progettazione ed esecuzione di prodotti o processi formativi finalizzati alla ricerca ed all'innovazione culturale, organizzativa e degli strumenti manageriali e societari;
- il rapporto dialettico e proficuo con gli atenei, i docenti, i ricercatori, i professionisti nell'ambito della formazione, della didattica e della ricerca.

La distintività della Scuola è quella di essere una struttura che per missione incorpora nell'attività formativa i valori, le specificità e le esigenze delle cooperative, la cui efficacia è valutabile con strumenti dedicati alla misurazione della soddisfazione degli utenti, delle imprese e delle associazioni e di essere contemporaneamente un'impresa economica che compete, la cui efficienza è quindi misurabile con i parametri del mercato.

Le sfide competitive ed i processi di crisi economica, sociale e politica in atto impongono profondi cambiamenti anche all'interno del mondo cooperativo. Servono nuove strategie e nuove competenze al fine di rafforzare le imprese esistenti e per individuare nuove potenzialità imprenditoriali e sociali. Bisogna saper innovare incidendo sulle culture e sulle politiche dello sviluppo e sul rapporto tra economia e società. Occorre creare efficienza e sinergia attraverso processi di integrazione e collaborazione tra cooperative anche appartenenti a settori diversi. In questo contesto la formazione svolge un ruolo strategico indispensabile, riconosciuto anche all'interno di diverse tesi approvate negli ultimi congressi (regionali e nazionale) di Legacoop.

Per favorire innovazione e capacità competitiva è necessario investire sulla formazione dei dirigenti cooperativi, programmando azioni concrete di qualificazione del management (di imprese e di strutture associative), dei consiglieri di amministrazione e prevedendo percorsi di crescita volti al ricambio generazionale delle figure direttive. Attraverso il suo programma formativo interviene a colmare, seppur parzialmente, anche un fabbisogno di socialità e network che in questi anni ha investito sia le singole imprese cooperative che il sistema nel suo complesso. La Scuola contribuisce a questo obiettivo con una offerta di alto profilo scientifico, con

uno stile ed una modalità innovativa ed allineata alle caratteristiche delle persone che dirigeranno nei prossimi anni le imprese cooperative e le strutture di Legacoop. Il programma di formazione della Scuola ha come destinatari gli amministratori, i dirigenti, i quadri e i giovani dirigenti con elevato potenziale di crescita e motivazione individuale allo sviluppo professionale. Attraverso la partecipazione a corsi interaziendali si costruiscono anche reti di relazione/collaborazione tra dirigenti e quadri cooperativi, favorendo la costruzione di una comunità cooperativa. Il programma formativo ha come obiettivo quello di formare competenze manageriali di alto livello, necessarie e comuni a tutte le tipologie di impresa. A fianco del miglioramento delle

competenze per essere manager eccellenti vengono rafforzate le specificità dell'essere operatori attraverso momenti di riflessione e dibattito su come rendere compatibili gli strumenti ed i metodi manageriali più moderni con il rispetto degli impegni racchiusi nei principi e nei valori cooperativi dando alla formazione un ruolo strategico di acquisizione di nuove competenze ma anche di momento di elaborazione di idee e di modalità innovative del fare impresa attraverso la sperimentazione di comportamenti e stili manageriali comuni.

Inoltre, l'utilizzo di Foncoop, favorirà l'accesso alla formazione manageriale anche delle cooperative di piccole e medie dimensioni che hanno meno risorse da investire in percorsi di formazione manageriale per i loro dirigenti, permettendo così una crescita imprenditoriale e cooperativa diffusa.

**Il MIC (Management per Imprese Cooperative)** è il progetto di eccellenza della Scuola di Alta Formazione Cooperativa partito nel 2006 e che arriva oggi alla nona edizione in Emilia. Il MIC è iniziato il 30 ottobre 2014 con 26 nuovi manager cooperativi di cui 11 di Reggio Emilia, 9 di Modena 1 di Parma e 5 di Ravenna. Il Mic ha rappresentato fin dall'inizio un salto di qualità della formazione in ambito Legacoop, accompagnando i cambiamenti che sono avvenuti nei fabbisogni formativi cooperativi e confrontandosi, in questa fase, con una radicale trasformazione dei contesti competitivi delle nostre imprese. Nelle ultime edizioni è stata definita meglio la questione del ricambio generazionale, declinandolo anche come *aggiornamento manageriale avanzato* per tutto il management dell'impresa, poiché le cooperative hanno acquisito la consapevolezza che la formazione manageriale può diventare stabilmente uno strumento di programmazione e di gestione delle risorse umane in azienda. Si è passati da una impostazione psicologica delle dinamiche relazionali ad una legata alla sperimentazione progettuale per gruppi di lavoro, attività conclusiva dei MIC che oggi rappresenta un valore aggiunto del corso rispetto a qualsiasi altro prodotto. La Scuola di Alta Formazione Cooperativa anche attraverso il MIC sta lavorando per dare vita ad un **nuovo pensiero cooperativo**, cioè un "pensiero" originale che produce il suo "modello di comportamento" formativo basandosi sui riferimenti valoriali della Cooperazione che tende a costruire un modello educativo finalizzato a "sviluppare competenze per creare valore" ("competenze" tecniche, organizzative e comportamentali; "valore" sia in senso economico che sociale; quindi non competenze valide in sé ma necessarie alla business idea cooperativa). La formazione del capitale umano, forti valori e la costruzione di un pensiero lungo sono, infatti, i pilastri fondamentali per il rilancio del nostro paese, a cui la cooperazione può dare un grande contributo.

Nelle 9 edizioni di MIC sono stati formati quasi 200 allievi con ruoli di responsabilità coinvolgendo più di 50 imprese cooperative del nostro territorio. In particolare su Reggio Emilia hanno partecipato circa 100 giovani operatori coinvolgendo quasi 30 cooperative.